

## Comunicato stampa

# Caserma Druso a Silandro: inaccettabile il modo di agire del Comune

**L'Heimatpflegeverband Südtirol critica il brusco intervento del Comune di Silandro nei confronti della caserma Druso in Val Venosta e appoggia la decisione della Soprintendenza Provinciale ai Beni Culturali di porre l'area della caserma temporaneamente sotto tutela.**

Nelle prime ore del mattino del 5 ottobre, sul piazzale della caserma Druso di Silandro giungono le ruspe e iniziano a demolire la Palazzina Comando e la Palazzina Misurata. I lavori sono stati commissionati dal Comune di Silandro solamente da poche, la sera prima, nonostante tra il Comune e la Soprintendenza provinciale ai beni culturali sia stata accordata l'indagine sull'interesse culturale degli edifici, non ancora completata.

L'Heimatpflegeverband critica fortemente l'approccio del Comune di Silandro e accoglie con favore la temporanea messa sotto tutela dell'area da parte della Soprintendenza Provinciale ai Beni Culturali. "Scavalcare la soprintendenza ai beni culturali per mettere tutti davanti al fatto compiuto non è una prassi che può essere tollerata". Dichiara la presidente di Heimatpflegeverband, Claudia Plaikner. "In un'azione simile nel 2005 è stata demolita l'antica ex-precura di Monguelfo, un edificio di oltre 700 anni. Tali azioni dimostrano mancanza di rispetto per le nostre istituzioni, sono espressione della peggiore prassi politica e non devono costituire un precedente".

Per Silandro l'Heimatpflegeverband si auspica che l'"Urban Village - Caserma" annunciato nel progetto di sviluppo comunale denominato "Silandro 2020" non debba lasciare il posto a un progetto abitativo sovradimensionato e che si riprendano le trattative per una soluzione complessiva in armonia con le esigenze di tutela dei beni culturali e le necessità della popolazione. "Con l'"Urban Village" gli attuali amministratori comunali hanno voluto lasciare ai cittadini di Silandro un promettente progetto urbanistico e ora rischiano di passare alla storia come gli "Urban Villains", che hanno sbarrato il futuro del Comune con un'azione avventata", afferma Plaikner.